

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Tufara, posata la prima pietra per la casa alloggio

Cerimonia di intitolazione a Tufara della costruenda casa alloggio per anziani. Si sono ritrovati in tanti domenica mattina per depositare la prima pietra della nuova struttura, che sarà dedicata allo stimato cittadino Col. Med. Giovanni Esposito (1954-2007).

Nel suo discorso il sindaco Mario Lupo ha voluto ripercorrere le tappe salienti della vita del Colonello.

Parole di elogio anche nell'omelia del parroco Don Bernardino Di Iasio durante la celebrazione nella Chiesa Madre del paese.

Con questa iniziativa l'amministrazione comunale ha voluto ricordare un illustre cittadino di Tufara che, scomparso prematuramente, ha dato lustro e vanto alla Comunità.

È questa la qualità e virtù di Esposito che ha primeggiato negli studi civili e militari, ricoprendo incarichi di rilievo nella vasta attività scientifica ed accademica.



Tra le onorificenze ricevute quella di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Medaglia di Bronzo al Merito della Sanità Pubblica.

Diventa quindi realtà il sogno degli anziani di Tufara di disporre di una Casa di Riposo dove poter essere accolti e ricevere assistenza, qualora ve ne sia la necessità, senza dover andare fuori paese.

I sanitari sempre più spesso

no dal proprio ambiente abitativo e dalle proprie abitudini e amicizie, determina un incremento del declino psicofisico.

Diventa quindi indispensabile, allora, evitare lo sradicamento abitativo ed ambientale dalla propria zona; pertanto ogni residenza dovrebbe accogliere solo anziani della zona servita, anche per evitare il loro trasferimento in strutture molto distanti dall'originario contesto abitativo e questo anche per mantenere i legami con i familiari e amici. Soddisfatto il sindaco Mario Lupo per il finanziamento di 250 mila euro, ottenuto dalla Regione Molise, che va ad aggiungersi ad un'altra tranche di 100 mila euro erogata qualche anno fa.



ribadiscono che il ricovero in residenze collettive, comportando l'allontanamento dell'anziano

JELSI

Una moto per un sorriso: dono pasquale ai bimbi

La passione per le moto non si riduce allo scambio di esperienze on the road, raccontando di luoghi visitati o persone conosciute, ma riunisce i bikers a momenti di vita spesso inavvicinabili.

È per tale motivo che il Moto Club Bikers di Jelsi, uno dei più accreditati club sportivi del Molise, ha voluto organizzare per domani una significativa manifestazione dal titolo "In moto per un sorriso".

Scopo dell'evento è quello di regalare appunto un sorriso ai bambini ospiti della casa famiglia "Annibale Maria di Francia" di Campobasso.

L'incontro rientra nel programma annuale del sodalizio, che prevede vari momenti di solidarietà, con il coinvolgimento non solo dei propri associati, ma di tantissimi appassionati delle due ruote, sempre pronti a sostenere tali iniziative.

Il ritrovo è fissato alle ore 16,30 presso la Panetteria Cianciullo in Via XXV Aprile (zona Parco dei Pini) a Campobasso dove sarà allestito un buffet con i prodotti pasquali della famosa ditta e per poi prendere parte alla classica sfilata cittadina fino ai locali della casa famiglia.

Li saranno donate tante uova di cioccolato ai bambini nella speranza di vederli sorridere e dimenticare per un attimo le proprie sfortune.

Le uova da regalare saranno acquistate dagli organizzatori ma sono gradite offerte per sostenere la causa. Non mancheranno le classiche foto sulle moto che certamente rallegreranno questi sfortunati ospiti dell'Antoniano di Campobasso. La manifestazione è aperta a tutti gli appassionati del mondo delle due ruote, tesserati e non del Moto Club Bikers Jelsi. Per contatti telefonare al 338.8390929 oppure info@bikersjelsi.it

S. Elia a Pianisi. Fervono i preparativi per la manifestazione religiosa di sabato

Tra vicoli e borghi torna la Passione di Gesù

È tra le più qualificanti iniziative promosse dall'Associazione Crucis

Domani sera, a partire dalle ore 20, si rinnoverà a Sant'Elia a Pianisi la suggestiva rappresentazione vivente della "più grande opera dell'amore di Dio": la Passione di Gesù.

È questa la più qualificante espressione, tra le varie attività, che l'Associazione Crucis ogni anno ripropone con tutto il suo profondo significato religioso, umano e culturale.

Le varie "stazioni" della Via Crucis vivente sono rappresentate nelle vie e nelle piazze tipiche del paese; la tappa conclusiva, segnata dalla rievocazione della Crocifissione del Cristo, avrà quale suggestiva cornice il sagrato del Convento.

La rappresentazione vedrà coinvolta la Comunità locale con la partecipazione di circa 90 attori protagonisti, circa 100 figuranti e impegnati tantissimi addetti nella preparazione di scene, di costumi, di materiali dell'epoca

di arredo

Una manifestazione consolidata nel tempo che ha riscosso, nelle passate edizioni, un successo superiore ad ogni aspettativa, seguita da un numerosissimo pubblico proveniente dai più svariati paesi del Molise.

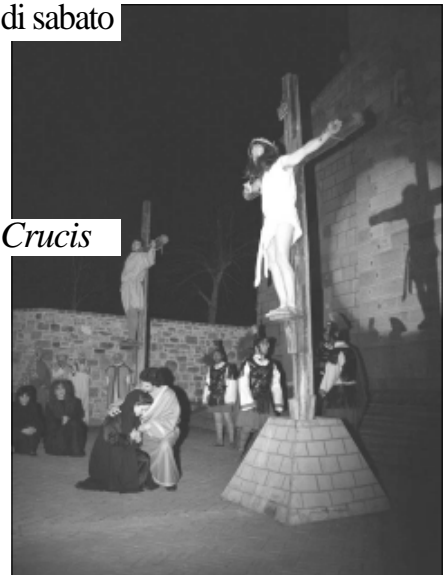
Tanti, anche, gli attestati di sincera gratitudine da parte di spettatori che si sono sentiti emotivamente coinvolti nel "rivivere", con le scene rappresentate, i momenti salienti della

Passione e tanti gli apprezzamenti sia per l'accurato allestimento scenico, sia per la bravura degli interpreti.

I luoghi interessati dalla rappresentazione sono: U l t i m a cena - Fontana della pace; Orto Getsemani - Villetta Comunale; Sinedrio - Angolo Via Vिला; Pilato - Piazza D. Tartaglia; Flagellazione - Anfiteatro campo sportivo; Cireneo - Piazza Municipio; Veronica - Incr. Corso Umberto - Via Carminale; Crocifissione - Piazzale Convento; Allestimento delle sce-

nografie in zona Piazza Municipio e Corso Umberto I;

La catechesi di preparazione per gli attori e i figuranti è stata tenuta quest'anno da Mons. Bregantini sul suo messaggio pastorale De Gemitu Crucis "Le sette Parole di Gesù sulla croce". La domenica delle Palme, 5 aprile, con raduno alla Madonna alle ore 10 sarà rievocata l'entrata di Gesù in Gerusalemme, cui farà seguito la santa messa celebrata nella chiesa S. Francesco del Convento.



S. Elia a Pianisi. Già conclusi gli incontri con gli studenti La seconda tappa del progetto di prevenzione all'alcolismo giovanile apre le porte ai genitori e ai volontari

Seconda tappa del Progetto Sperimentale "Alcolismo giovanile e minorile: per una rete di prevenzione e di ascolto", promosso dall'Associazione dei Genitori. Si terrà oggi pomeriggio a partire dalle ore 18 nella sala consiliare del comune di S. Elia a Pianisi il primo incontro formativo per i genitori e i volontari.

Come previsto dal progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

la lezione sarà tenuta dalla responsabile del Sert dell'Asrem di Campobasso, dottoressa Giovanna De Cerce, e dalla psicologa del Sert, Angelica Romanelli.

L'iniziativa è stata estesa ai genitori, dopo aver coinvolto gli alunni, con l'intento di favorire un cambiamento di cultura.

Grazie alla disponibilità della dirigente Fantetti e dei docenti esperte sociologhe sono entrate nelle scuole per incontrare

re i ragazzi e fornire loro informazioni sui rischi derivanti dall'uso di bevande alcoliche, stimolando così la nascita di una mentalità nuova e critica che educi a stili di vita sobri.

L'approccio tende ad instaurare un rapporto alla pari dove ci sono persone che si confrontano.

Ricorreremo ad

un linguaggio giovanile per avvicinarci il più possibile al mondo degli adolescenti.

